

IL TESTO FANTASY

- Leggi il testo e sottolinea gli elementi fantastici.

La scatola di Atlantide

Zio Andrew si sedette e cominciò a parlare. – E va bene, ti racconterò tutto dall'inizio. Hai mai sentito parlare della vecchia signora Lefay? [...]

Poco prima di morire, mi pregò di andare ad aprire il cassetto segreto di una vecchia scrivania e di portarle la scatoletta che ci avrei trovato. Nel momento in cui l'ho presa fra le mani, ho capito che doveva trattarsi di qualcosa di segreto e speciale. La signora Lefay me la consegnò e mi fece promettere che subito dopo la sua morte l'avrei bruciata, dopo alcune cerimonie particolari. Ma io non ho mantenuto la promessa. [...]

– Naturalmente – proseguì zio Andrew – per molto tempo non ho osato aprire la scatola, perché ero sicuro che contenesse qualcosa di molto, molto pericoloso. Sapevo che la mia madrina era stata una donna diversa da tutte le altre: uno degli ultimi mortali di questa terra cui fosse dato di conoscere il segreto della magia. E la magia scorreva nel suo sangue. [...]

– La scatola proveniva da Atlantide, il mitico continente sommerso [...]. La scatola di Atlantide conteneva qualcosa che era stato portato da un altro mondo. Un mondo che esisté quando il nostro non era ancora nato.

– Cosa? – chiese Digory, affascinato, suo malgrado, dalle parole dello zio.

– Polvere, soltanto polvere. Una bella polverina fine e asciutta. Tutto qui? dirai tu. Ma quando osservai la sabbia con maggiore attenzione, badando a non toccarla, pensai subito che provenisse da un altro mondo. Non da un altro pianeta, sai, perché i pianeti fanno parte del nostro universo e un giorno potremmo anche raggiungerli. No, si tratta di un altro mondo, di una natura diversa, un cosmo differente. Un luogo che non potremmo raggiungere neppure se viaggiassimo in eterno attraverso lo spazio: un mondo, per farla breve, in cui si può andare solo con la magia.

Lewis, C.S. (2002). *Le cronache di Narnia: Il nipote del mago*. Milano: Mondadori

DISTINGUERE ELEMENTI REALI (VEROSIMILI) E DI FANTASIA.